

MENU | CERCA

ABBONATI | QUOTIDIANO |

Seguici su:

Mondo Solidale

CERCA

HOME EMERGENZA COOPERAZIONE PROFUGHI DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE VOLONTARIATO EQUO & SOLIDALE CIBO & AMBIENTE

Povertà educativa, quelle comunità didattico-pedagogiche territoriali che garantiscono la crescita di ragazze e ragazzi

di Giorgia Cacciolatti

*La nuova iniziativa di **Con i Bambini**. Il 9 Marzo presentazione del bando per la costruzione e il sostegno di comunità educanti. A disposizione 20 milioni di euro*



08 MARZO 2021

1 MINUTI DI LETTURA

ROMA - L'impresa sociale **Con i Bambini**, che si adopera per l'attuazione dei programmi del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* previsti dal Protocollo d'Intesa del 2016 - lancia l'iniziativa "*Bando per le comunità educanti*", che si propone di identificare, riconoscere e valorizzare le comunità educanti, intese come collettività locali con un ruolo chiave nell'educazione e nella cura di bambine e bambini, ragazze e ragazzi che vivono nel proprio territorio.

Un attore sociale importante. Con *comunità educante* si intende l'insieme degli attori territoriali impegnati a garantire e tutelare il benessere e la crescita di ragazze e ragazzi. Sono di fatto Associazioni culturali e sportive, gli oratori, le istituzioni, le organizzazioni non governative (Ong), le famiglie, i docenti, il personale scolastico. Il centro di gravità di queste comunità educanti è il mondo della scuola, entro cui si costituiscono patti educativi di comunità, basati sulla co-progettazione e corresponsabilità dell'azione realizzata su ogni specifico territorio.

Leggi anche

Istruzione, l'impegno per aiutare milioni di rifugiati e migranti forzati esclusi dai percorsi educativi

Istruzione, ecco "#youthefuture" per alimentare le competenze digitali dei giovani e promuovere la partecipazione attiva nella società

Solidarietà e inclusione, Mediterranea sbarca a Roma contro le diseguglianze e le barriere

Le comunità educanti svolgono un importante ruolo sociale che argina pericolosi fenomeni quali la dispersione scolastica e il cosiddetto NEET (Neither in Employment or in Education or Training), ovvero ragazzi che non studiano, non hanno un'occupazione e che vedono il quartiere, il paese o la comunità in cui vivono privi di opportunità e prospettive future.

Un campo d'azione ad ampio raggio. L'iniziativa *Bando per le comunità educanti* ha come obiettivo costruire e potenziare nuove comunità educanti, infrastrutture didattico-pedagogiche del territorio di riferimento che danno risposte organiche, integrate e multidimensionali a bambini e adolescenti. Si rivolge al [Terzo Settore](#) e sosterrà partnership ampie tra i soggetti attivi sul territorio (mondo del Terzo Settore e della scuola, ma anche istituzioni, sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, università e anche imprese) per programmi di creazione e mantenimento nel tempo di comunità educante stabili. Le proposte devono essere presentate esclusivamente *online*, attraverso la piattaforma *Chàiros*, entro il 30 aprile 2021. C'è a disposizione un ammontare complessivo di 20 milioni di euro. Il bando verrà presentato durante un *webinar* e trasmesso sulla pagina Facebook [Con i Bambini](#) e sul sito dell'Organizzazione.

Argomenti

[scuola](#)
[ong](#)
[volontariato e terzo settore](#)

© Riproduzione riservata

Gli articoli di Rep:

Ipotesi super zona rossa: tre settimane di stop per vaccinare in massa

Centomila morti in un anno. La strage senza fine del virus

8 marzo, ora il governo faccia la sua parte

8 marzo, il faro dell'Ue sulle donne

..